

In Borsa. Il produttore fiorentino di laser si rafforza nel Regno Unito attraverso la controllata Cynosure

# El.En. premiata dalla chirurgia estetica

**Andrea Fontana**

El.En cavalca il boom della chirurgia estetica e si rafforza nel Regno Unito attraverso Cynosure, la controllata Usa da dicembre quotata al Nasdaq. La società di Westford, nel Massachusetts, di cui il gruppo toscano detiene il 35%, ha concluso un accordo per la fornitura in esclusiva di sistemi e tecnologia laser per Sk:n Ltd, che opera al di là della Manica con 17 centri per il trattamento della pelle e che prevede di salire a 50 cliniche nel prossimo triennio.

Un'operazione di cui gli analisti attendono di conoscere i benefici economici sia per Cynosure, che nel primo semestre 2006 ha realizzato 35,3 milioni di dollari di ricavi con una crescita del 41% sullo stesso periodo dello scorso anno, sia per il gruppo di Calenzano (Fi). «Di certo è un'operazione che farà guadagnare quote di mercato — precisa **Andrea Cangioli**, amministratore delegato di **El.En** —, ma che non porterà uno sconvolgimento nelle caratteristiche fondamentali della società Usa: l'accordo si inserisce infatti nelle strategie di Cynosure che sono espansive sia sotto il profilo dei ricavi sia sotto quello della redditività». Un mercato, quello dei laser per uso medico, che continua a crescere a doppia cifra come dimostrano i bilanci trimestrali e semestrali dei principali gruppi del settore, quali Laserscope, Cutera e Palomar medical technologies. «La mia previsione è che il mercato continui a svilupparsi tra il 15 e il 20% nei prossimi anni — commenta Cangioli — e noi dovremmo riuscire a crescere a un ritmo superiore».

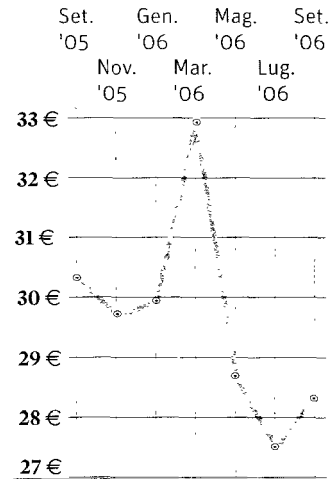
Dopo l'ottimo andamento della prima semestrale, con il fatturato consolidato che ha registrato un incremento del 39% a 72 milioni, il gruppo fiorentino dovrebbe superare i target previsti per il 2006 per quanto riguarda i ricavi, che parlavano di un +20% sul 2005 a 140 milioni, mentre dovrebbe confermarsi l'obiettivo di un risultato operativo vicino ai 12 milioni di euro. «Per quanto riguarda il fatturato si può forse prevedere di superare le stime — puntualizza il manager —, mentre per quanto riguarda il risultato operativo preferiamo rimane-

re prudenti e riserbarci eventualmente un aggiornamento del target». Nella prima parte dell'anno, infatti, la rottura dei rapporti commerciali tra Cynosure e Sonar International, uno dei principali clienti della controllata Usa, ha comportato una perdita a livello di redditività per circa 1 milione di dollari.

Ma i risultati positivi del periodo gennaio-giugno non sono arrivati solamente grazie al settore della chirurgia estetica, che conta per circa il 75% sul fatturato consolidato; l'area di business dei laser industriali (taglio, marcatura ecc.) ha incrementato il giro d'affari del 45%, arrivando a 10,7 milioni di euro. Un ritmo di sviluppo del settore che El.En potrebbe anche decidere di cavalcare, puntando a una crescita per linee esterne: un'ipotesi che tuttavia Cangioli esclude nel breve termine. A fine giugno, il gruppo conta una posizione finanziaria netta positiva per 61 milioni di euro, in gran parte riferibili a Cynosure, che ha raccolto con la quotazione circa 64 milioni di dollari.

**El.En.**

L'andamento del titolo a Piazza Affari dal settembre 2005



Fonte: Ufficio studi del Sole-24 Ore

